



***COMUNE
DIMARO FOLGARIDA***

Provincia di Trento

***Verbale di deliberazione n. 18
della Giunta Comunale***

OGGETTO: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2019-2021

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

<i>Lazzaroni Andrea</i>	<i>Sindaco</i>
<i>Tomasi Monica</i>	<i>Assessore</i>
<i>Menghini Romedio</i>	<i>Assessore</i>
<i>Largaiolli Alessandro</i>	<i>Assessore</i>
<i>Stanchina Stefano</i>	<i>Assessore</i>

Assenti i signori:

Assiste il Segretario comunale ***Dott. Bevilacqua Rino***

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

Oggetto: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente, il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo 267 del 2000 non richiamata da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;

Visto il T.U.L.L.RR. Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma T.A.A. - approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg.01.02.2005 n. 4/L.

Visti il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 , modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6.

Ricordato che a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto che l'articolo 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i. , il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che *" i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per Trentino Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 26 novembre 2018, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso il differimento del termine fissato al 31 dicembre 2018 come previsto dall'articolo 151, comma 1 del D.lgs, n. 267/2000 e s.m., per l'approvazione del bilancio

di previsione 2019-2021 posticipandolo alla data del 31 marzo 2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 26.04.2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Dimaro Folgarida relativo all'esercizio finanziario 2017.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che:

“ A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilancio (...)”.

Precisato che la legge 12 agosto 2016 n. 164 reca “modifiche alla Legge n.243/2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali”, e che in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti Locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4,5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Ricordato che la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) all'art. 1 commi 466 e 468 prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Preso atto che, con circolare 3 ottobre 2018 n. 25 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che “ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018.....gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio”;

Precisato che le principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) riguardano il concorso degli obiettivi di finanza pubblica da parte dei Comuni, e nello specifico:

- A decorrere dal 2019, i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlsg 118/2011 (art. 1, comma 820).
- I comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2011 (art. 1, comma 821).
- A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016;

Verificato che, pur in considerazione delle modifiche normative evidenziate, l'Ente rispetta, negli esercizi finanziari 2019,2020,2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

Visto lo schema di documento Unico di Programmazione 2019-2021, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione comunale.

Tenuto conto che si rende necessario procedere all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione e dello schema di bilancio di previsione 2019-2021.

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio.

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza.

Viste le disposizioni in materia di finanza e contabilità pubblica.
visto il D.Lgs 267/2000 del 18.08.2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali).
visto il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

visti i principi contabili e in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.lvo. 118/2011 s ss. mm.).

visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali a partire dall'esercizio 2017;

Vista la circolare della Ragioneria generale dello Stato 3 ottobre 2018 n. 25 citata in premessa;

visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.R.eg. 1 febbraio 2005 n. 4/L.

visto, per quanto ancora applicabile, il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L

Vista l'integrazione al protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 di data 26 novembre 2018 sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'Ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, e in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, resa in relazione alle sue competenze;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Dimaro Folgarida, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 in data 31.01.2018;

Visto lo Statuto del Comune di Dimaro Folgarida;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (Allegato A).
2. Di approvare lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021 (Allegato B) unitamente agli allegati previsti dalla normativa, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m., nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	54.000,00	54.000,00	54.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva, perequativa	2.415.500,00	2.395.500,00	2.395.500,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	985.314,27	985.314,27	985.314,27
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.495.000,00	2.462.500,00	2.462.500,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	8.137.295,60	614.747,24	614.747,24
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00
Avanzo di amministrazione	351.000,00	0,00	0,00
Totale generale parte entrata	17.862.609,87	9.936.561,51	9.936.561,51

PARTE SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TITOLO I - Spese correnti di cui FPV 2019-2020-2021 - € 54.000,00	5.506.800,00	5.475.000,00	5.473.500,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	8.737.295,60	841.247,24	840.747,24
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese rimborso			

di prestiti	194.014,27	195.814,27	197.814,27
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO VII – Servizi per conto terzi e partite di giro	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00
Totale generale parte spesa	17.862.609,87	9.936.561,51	9.936.561,51

3. di approvare lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione 2019-2020-2021 (Allegato C).
4. di proporre all'approvazione del Consiglio comunale gli schemi di cui ai punti 1 e 2 e 3 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
5. di dare atto che il suddetto schema di bilancio di previsione 2019-2021 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012.
6. di trasmettere gli atti all' Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L.
7. di dare atto che la relazione del revisore, che costituirà allegato al bilancio, sarà trasmessa ai consiglieri comunali successivamente alla sua presentazione.
8. di depositare gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri comunali, dando atto che il Consiglio comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge.
9. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L al fine di dare continuità all'azione amministrativa
10. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art.29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e s.m.

In relazione al disposto di cui all'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

In relazione al disposto di cui all'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto e si attesta la copertura finanziaria.

Il Funzionario responsabile
Rag. Bertolini Denis

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Lazzaroni Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **01.02.2019** al giorno **11.02.2019**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3°, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, che **la presente deliberazione sarà esecutiva il giorno 12.02.2019** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dimaro li _____

Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato
